

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

==O==O==O==O==O==O==O==

0000 0000 0000 0000

Per norma contrattuale le strutture devono essere assoggettate ad un sovraccarico accidentale di

Kg.400 per metro quadrato.=

A) La soletta a sbalzo del balcone lato opposto sca
le presenta le seguenti varatteristiche geometriche
luce ml. 1,25 - spessore cm.15.=

E' stato applicato il sovraccarico accidentale di
Kg.400/mq.,tenendo altresì conto,per quanto desumi-
bile dalle analisi di carico di progetto,di un cari-
co complessivo di 900 Kg./mq.=

Il carico di prova è stato distribuito per tutta la
luce e per una lunghezza di un metro.=

Si è quindi sistemato il flessimetro,direttamente
sotto la soletta,in corrispondenza dell'estremità
dello sbalzo, mediante solida impalcatura.=

Prima delle operazioni di caricamento il flessimetro
indicava zero; tre ore dopo effettuato il carico non
si notava indicazione apprezzabile; a sei ore dal
carico invece la lettura del flessimetro indicava
un abbassamento di circa 1/10 di mm.=

Scaricato lo sbalzo,l'indice del flessimetro ritor-
nava perfettamente a zero,nel periodo di tempo di
due ore,senza quindi dare alcuna freccia residua.=

Si è proceduto inoltre al calcolo della freccia teo-
rica,ottenendo il seguente risultato :

$$f = \frac{1}{8} \times \frac{9.00 \times 1.00^4}{200.000 \times 28.125} = \text{cm. } 0,02$$

Siccome la freccia effettiva sottocarico è risultata

inferiore alla freccia teorica, si ritiene regolare l'avvenuta costruzione dello sbalzo.=

B) La verifica e la prova di carico della soletta rampante della scala è stata attuata il successivo giorno 11 aprile 1959, alla rampa ascendente della 1^a scala, dopo il pianerottolo del primo piano.=

Detta soletta presenta le seguenti caratteristiche geometriche : luce ml. 1,10 - spessore cm.15.=

E' stato applicato il sovraccarico accidentale tenendo conto anche del carico complessivo, come desunti dalle analisi di carico di progetto di Kg.1000/mq.=

Il carico di prova è stato distribuito su una striscia di larghezza di ml.1,00 e per tutta la luce.=

Sistemato il flessimetro su solido ed indeformabile appoggio, si è iniziato il carico disponendo i coni di tufo.=

Prima del carico il flessimetro indicava zero; 3 ore dopo l'effettuato carico il flessimetro indicava uno spostamento di circa 1/10 di mm.; mentre a 6 ore dall'effettuato carico, lo strumento indicava circa 2/10 di mm.=

Scaricata la striscia di soletta rampante, l'indice del flessimetro, nell'intervallo, di due ore dalla fine del carico, ritornava perfettamente a zero, senza quindi indicare spostamenti residui.=

Si è proceduto al calcolo della freccia teorica,ottenendo il seguente risultato :

$$f = \frac{1}{8} \times \frac{10,00 \times 1,10^4}{200.000 \times 28.125} = \text{cm. } 0,031$$

Siccome la freccia effettiva sottocarico è risultata inferiore alla freccia teorica, si ritiene regolare l'avvenuta costruzione della soletta rampante di scala.=

Del che si è redatto il presente verbale, costituito di due parti (A e B) e che, previa lettura viene confermato e sottoscritto.=

FRANCAVILLA FONTANA, 11 aprile 1959.=

L'IMPRESA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Lardella Luigi

F. Petrucci

IL RAPPRESENTANTE IACP

(Geom. Giovanni GUADALUPI)

Guadalupe